

AVELLINO – “Dobbiamo avere il desiderio dentro il cuore di fare una grossa prestazione, dobbiamo sentirlo in maniera forte, però sempre con grande lucidità perché altrimenti faremo sicuramente peggio. Dovremo essere molto bravi a tenere il campo, molto aggressivi, molto intensi e giocare con grande intensità perché il Brescia gioca con grande intensità. È una squadra che gioca molto bene, una squadra giovane, molto dinamica. Quindi ci serve una prestazione importante dal punto di vista caratteriale innanzi tutto, piena di grinta, di temperamento, ma con lucidità”.

Carica i suoi a dovere l’allenatore Tesser in vista dell’anticipo notturno dell’ottava giornata di campionato di serie B che vedrà domani sera, alle 20.30, l’Avellino in campo allo stadio Partenio-Lombardi contro il Brescia ancora in festa per aver espugnato domenica scorsa, dopo 60 anni, il Sinigaglia di Como.

Una vittoria, quella nel derby contro i cugini lariani, che sicuramente ha portato, oltre tre punti preziosi, tanto morale nel gruppo di Boscaglia che scenderà in Irpinia con il chiaro intento di non prenderle.

Richiesto di un giudizio sulle polemiche registratesi in settimana sugli errori arbitrali Tesser ha precisato: “Ho parlato di arbitri per la prima volta domenica su domanda specifica di un vostro collega. Penso che di episodi e situazioni arbitrali ce n’erano state visto che era stato presentato un dossier precedentemente. Non mi sono mai permesso di venire in sala stampa a piangere, a fare del vittimismo e tanto meno non l’ho fatto qui e neanche questa settimana l’ho fatto nei confronti dei giocatori, in maniera assoluta. Gli errori arbitrali purtroppo ci sono, sono in buona fede, fanno parte del calcio e dobbiamo prenderne atto. Che poi sia una realtà che in questo periodo così breve si siano verificate tante situazioni non favorevoli penso che sia un dato di fatto reale. Guai a piangersi addosso, guai a fare vittimismo, guai a pensare agli arbitri, cosa che noi non abbiamo mai fatto e lo testimoniano otto partite. Poi ci può stare che la proprietà o l’allenatore possa rispondere ad una domanda su quella che è stata l’evidenza”.

Poi torna a parlare della partita di domani: “Non è solo questione di uomini ma di come s’interpretano le partite. Servono sì le qualità dei singoli giocatori, ma serve lucidità, temperamento, grinta”.

Al termine della rifinitura di questa mattina Tesser ha convocato l’intera rosa fatta eccezione per Bianco, Biraschi, Castaldo, Gavazzi, Petricciuolo. Questi i 22: portieri, Frattali, Offredi; difensori, Chiosa, Giron, Ligi, Nica, Nitriansky, Rea, Visconti; centrocampisti, Arini, Bastien, D’Angelo, D'Attilio, Jidayi, Zito; attaccanti, Insigne, Mokulu, Napol, Soumarè, Tavano, Trotta, Tutino.

Ad arbitrare Avellino-Brescia sarà il signor Eugenio Abbattista della sezione di Molfetta. Il fischietto pugliese sarà coadiuvato dagli assistenti Damiano Di Iorio della sezione di Verbania e Dario Cecconi della sezione di Empoli. Quarto uomo, Pasquale Boggi della sezione di Salerno. Queste le probabili formazioni:

Avellino (4-3-1-2): Frattali; Nica, Rea, Ligi, Visconti; Jidayi, Arini, D’Angelo; Insigne; Tavano, Trotta. Allenatore: Tesser.

Brescia (4-2-3-1): Minelli; Venuti, Antonio Caracciolo, Castellini, Coly; Martinelli, Morosini; Kupisz, Abate, Embalo; Geijo. Allenatore: Boscaglia.